

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 27/7/2016

N. 51 del Reg. Data: 27/7/2016	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 derivante dalla sentenza n.289/2015 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore dei sigg.ri M.F. + S.N. e M.M.
---------------------------------------	--

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 23,48 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

CO

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio la proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo del Responsabile Settore Legale Contenzioso dott. C. Casalino e contabile della Dirigente Area Finanziaria dott.ssa Marcucci, iscritta al p. 10 dell'o.d.g., avente per oggetto: " **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18.8.2000, n.267, derivante da sentenza n.289/2015 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore dei Sigg.ri F.M. e M.M.- N.S.**" e depositata agli atti del Consiglio.

Il Presidente cede la parola al **Sindaco Bottaro** il quale relaziona brevemente riportandosi a quanto già esposto nella precedente deliberazione, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Poiché non vi sono interventi, il **Presidente**, richiamato l'emendamento proposto dal Consigliere Procacci nel precedente provvedimento, con il parere negativo del Segretario Generale, per le motivazioni già illustrate nel corso della detta proposta, pone lo stesso emendamento in votazione, per appello nominale.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 21
Assenti : 12 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Merra, Lapi, Corrado)
Voti favorevoli: 2 (Procacci, Cinquepalmi)
Voti Contrari: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 2 (De Toma, Lima)

L'Emendamento viene dichiarato **respinto**.

Viene dato atto che si allontanano i Consiglieri De Toma, Procacci, Cinquepalmi, per cui i presenti in aula passano da 21 a 18. 

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti con le correzioni illustrate in precedenza dal Sindaco relatore.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 18
Assenti : 15 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Lapi, Corrado, De Toma, Cinquepalmi, Procacci)
Voti favorevoli: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 1 (Lima)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata, con le correzioni proposte dal Sindaco relatore.

Il Presidente, di seguito, pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della precedente votazione, ovvero:

Presenti : 18
Assenti : 15 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Lapi, Corrado, De Toma, Cinquepalmi, Procacci)
Voti favorevoli: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 1 (Lima)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- i Sigg.ri F.M., M.M. e N.S., assistiti e difesi dall'avv. Roberto BERNASCONI proponevano ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari per l'annullamento dell'ordinanza prot. n. 15/2011 notificata il 01.07.2011 a firma del Dirigente 4^a Ripartizione con la quale il Comune di Trani ha ingiunto l'ordine di demolire una porzione di villa ubicata in località Mattinelle di proprietà dei ricorrenti e ritenuta abusiva e l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti a quelli impugnati ancorchè non conosciuti;
- il Responsabile dell'Ufficio Legale evidenziava con propria missiva prot. gen . 40639 del 29.10.2013 indirizzata al Dirigente della 4^a Ripartizione e per conoscenza al Dirigente della 2^a Ripartizione ed all'Assessore all'Urbanistica che con sentenza n. 1045/2012 emessa dal Tar Puglia – Bari resa in un differente giudizio relativo ad identica fattispecie (identica ordinanza di demolizione) per un'altra unità immobiliare della medesima villa, era stato accolto il ricorso, poiché *"l'ordinanza dell'UTC non aveva adeguatamente motivato sul pubblico interesse perseguito con la demolizione a distanza di tanti anni dall'accertamento dell'eventuale abuso edilizio"*, ragion per cui invitava l'UTC ad annullare in autotutela l'ordinanza impugnata al fine di scongiurare l'accoglimento del ricorso e la condanna alle spese del giudizio, salva ed impregiudicata la possibilità di emanare una successiva nuova ordinanza che venisse emessa con adeguata motivazione;
- non avendo ricevuto riscontro alla detta nota, l'avvocatura del Comune di Trani si costituiva in giudizio;

VISTA la sentenza n. **289/2016** depositata in segreteria il 19.03.2016 con la quale il Tribunale Amministrativo per la Puglia - Bari accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava l'ordinanza di demolizione n. 15/2011 del Comune di Trani condannando l'Amministrazione al pagamento delle spese processuali, liquidate in Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) equamente ripartite tra i sigg.ri F.M. da un lato e ,M.M. e N.S., dall'altro, oltre IVA, CAP e spese generali in misura massima, nonché rifusione del contributo unificato;

DATO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme;

RITENUTO pertanto doversi procedere al riconoscimento del debito in favore dei sigg.ri F.M. da un lato e M.M. e N.S. dall'altro, attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11/07/2016;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 4/05/2016 il Segretario Generale Dirigente Settore Contenzioso Legale, dott.C. Casalino ha espresso il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 24/05/2016 la Dirigente dell'Area Finanziaria Dott.ssa G. Marcucci ha espresso il parere favorevole che di seguito integralmente si riporta: "la spesa di €.4.247,80 va imputata al codice 1.11.1.0110 Peg 224 del bilancio 2016 denominato: "Debiti, oneri latenti e riconoscibili ex art.194 TUEL";

Visto il verbale della III Commissione Consiliare del 25/07/2016 agli atti;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26/07/2016 agli atti;

Udita la relazione del Sindaco relatore di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta,

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari n. 289/2016 in favore dei Sigg.ri F.M. da un lato e M.M. e N.S dall'altro per una somma complessiva ammontante ad Euro 4.247,80 (quattromiladuecentoquarantasette/80);
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 4.247,80 (quattromiladuecentoquarantasette/80) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224 esercizio finanziario 2016, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombenti previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento rientrano in aula i Consiglieri: Procacci, Cinquepalmi, De Toma, per cui i presenti passano da 18 a 21.



PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267 DERIVANTE DALLA SENTENZA NR 289/2015 EMESSA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA PUGLIA IN FAVORE DEI SIGG.RI M.F. + S.N. E M.M."

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno. "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, nr 267 derivante dalla sentenza nr 289/2015 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore dei sigg.ri M.F. + S.N. e M.M."

Prego Sindaco, come relatore.

BOTTARO AMEDEO – Consigliere Comunale

Sì. Anche con riferimento a questa delibera io richiamo la relazione testè resa. Si tratta praticamente questa volta di una sentenza del TAR Puglia e l'importo è di euro 4.247,80 di... l'essenziale si procederà con successiva determinazione alla liquidazione, alle somme spettanti alla controparte e di trasmettere la presente alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della 289/2002. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, anche su questo punto è stato proposto l'emendamento dal Consigliere Procacci con parere negativo. Allora si pone in votazione l'emendamento.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO

BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

17 contrari, 2 astenuti e 2 favorevoli. L'emendamento viene bocciato. Si pone in votazione l'intero provvedimento, sempre con le correzioni di cui prima.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA ASSENTE

17 favorevoli, 2 astenuti. Il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività possiamo fare stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Casalino

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 269h reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

- 2 SET 2016

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

18 AGO 2016

al

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 18 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 18 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

18 AGO 2016

Il Funzionario delegato

